

Albenga: Tomatis incontra il primario Goretti

# Medicina accorpata “Sarà una soluzione a tempo determinato”

IL CASO / 1

«**O**gni reparto chiuso compromette la tutela del diritto alla salute dei cittadini: si riattivino i letti di medicina tolti al Santa Maria di Misericordia». A chiederlo con determinazione è il sindaco Riccardo Tomatis, che nei giorni scorsi ha incontrato il primario dei reparti di medicina di Pietra e Albenga, Riccardo Goretti. «La popolazione del nostro territorio è prevalentemente anziana - ha detto il sindaco -. Per questo i posti letto di medicina interna sono probabilmente i più importanti per rispondere alle esigenze dei pazienti. Inoltre occorre considerare che la maggior parte (circa il 70%) dei pazienti che arrivano al Pronto soccorso del Dea di II livello vanno ad occupare letti del reparto di medicina interna: ridurre i posti letto significa costringere i pazienti a soggiornare più tempo al Pronto soccorso». Per l'Asl la “cancellazione” di quei letti è provvisoria ed entro marzo l'attenuarsi del problema della carenza di medici con assunzioni e bandi dovrebbe riattivare i posti letto. «Troppo spesso ciò che è “provvisorio” poi diventa definitivo, ma questo non può accadere per il reparto di medici-



L'entrata del Santa Maria

na interna dell'ospedale di Albenga» ammonisce Tomatis.

La vicenda provoca fibrillazione nel panorama politico ingauno, con il rappresentante di FdI in consiglio comunale, Roberto Tomatis, che arriva ad auspicare la sfiducia al presidente Toti da parte della maggioranza di centrodestra, ma punta il dito anche contro il Pd, reo di essersi alleato (alle provinciali) con i totiani. «Con l'accordo Pd-Toti assistiamo a una accelerazione degli eventi con la riduzione dei posti letto, che significa smantellare l'ospedale pubblico per prepararlo all'ingresso dei privati», ha detto. «Vorremmo ricordare a Tomatis che lui è iscritto in FdI, che appoggia Toti ed è artefice del disastro sanitario quanto lui - ribatte il circolo ingauno -. Il suo partito e i suoi alleati potrebbero sfiduciare il governatore». —

L. REB.